

Non credo alla bibbia, mi chiedo perché  
Dovrei consultarla, offende gli dei  
Non prego la chiesa il fetore che fa  
Non credo nel cielo e nemmeno all'inferno  
E non so distinguere il bene dal male  
Che nutre Cariddi di voracità  
Non credo al mercato, produce demenza  
Così com'è falsa la beneficenza  
Diffido del saggio e di quello che sa

Finisce l'erba e l'acqua scola  
Un bimbo chiede come mai  
Fiorisca il cardo di viola  
Poi fra le viole sceglie te

Perciò stanotte dormi qui  
Che non esiste oscenità  
Freghiamo la pornografia

E dammi figli e verità  
E sesso orale e santità  
Non mi resta più nessuno  
Tranne te

Io credo nel caos e nella violenza  
Guardate le spiagge, guardate la fame  
Il figlio di troia che appalta la Rai  
Io credo nel peggio che deve arrivare  
Nell'ego dei calcoli dei governanti  
E quindi mi servono armi lo so

E allora li cerco in amori di stelle  
ma anche fra croci e fra cassaintegrati  
I muscoli magri d' acerba che hai

Arrivi e dici dolcemente  
Che vecchio stupido che sei  
Ed accarezzi con la mente  
Le rughe che ti regalai  
E vieni a vivere con me  
Un mondo atroce vieni qua  
a sopportarne la follia  
E dammi figli e oscenità  
E tenerezza e dignità  
Non ho amato mai nessuno come te